

ZONA OPERATIVA
VIALE DEL COMMERCIO Z.I.
72100 - FRANCAVILLA FONTANA
pec: fermetalsud srl@pec.it



Alla Provincia di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
Piazza Santa Teresa n. 2
72100 BRINDISI
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Francavilla F.na
Via Municipio n. 1
72021 Francavilla Fontana (BR)
comune.francavillafontana@pec.it

All'ARPA DAP BRINDISI
Via Galanti, 16
72100 Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento di Prevenzione
S.I.S.P. A.S.L. BR1/1
PIAZZA DI SUMMA BRINDISI
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

AI COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - (D.Lgs. 152/2006 Parte II Titolo III-bis) – art. 29 comma 2 D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014.

Il sottoscritto CAVALLO Giuseppe nato a Francavilla Fontana (BR) il 05.04.1966 C.F. **CVL GPP 66D06 D761R** ed ivi residente alla via Di Vagno n. 204, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante dello

Impianto per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti.

Con ragione sociale FER.METAL.SUD. S.r.l. con sede legale ed amministrativa in Francavilla Fontana al viale del Commercio zona PIP, proprietaria del, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Brindisi e partita IVA

n. 01710950740, chiede ai sensi della normativa in oggetto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto sopracitato, per effetto dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 46 comma 2 del 04.03.2014.29.

In riferimento al parere preventivo già rilasciato dal Comando Provinciale di Brindisi del VV.F., si fa presente che nulla è cambiato rispetto a parere preventivo già acquisito nel procedimento di V.I.A. in corso presso la Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 29-quater Parte II Titolo III-bis del D.Lgs 152/06, il sottoscritto si impegna a pubblicare a sua cura e spese su un quotidiano a diffusione regionale, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento da parte della Provincia/Regione, un annuncio contenente l'indicazione della localizzazione dell'impianto e del nominativo del gestore e a trasmetterlo entro 5 giorni a riscontro della eseguita pubblicazione.

Indica altresì, quale luogo di presa visione degli atti e trasmissione di informazioni da parte del pubblico, l'**Ufficio Ecologia presso l'Assessorato all'Ecologia della Provincia di Brindisi, Piazza Santa Teresa n. 2.**

A tal fine allega la documentazione come da Tabella degli Allegati e Tabella delle Schede di seguito riportate.

Si allegano i seguenti elaborati tecnici e schede:¹

Tabella Allegati

n. Rif	TITOLO	
1	R1_RELAZIONE TECNICA AIA comprendete il riferimento al comma1 dell'art. 29-ter del D.lgs. 152/06 – valutazione integrata dell'inquinamento elaborata in conformità ai principi stabiliti al punto 9 dell'allegato 2 alla D.G.R 1388/06 – relazione di conformità dell'impianto alle disposizioni del D.Lgs. 49/2014 sui RAEE.	X
2	R2 PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	X
3	R3 RELAZIONE TECNICA SULLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (MTD)	X
4	R4 SINTESI NON TECNICA DELLA RELAZIONE TECNICA AIA.	X
5	R5 VALUTAZIONE COSTU CHIUSURA IMPIANTO	X
6	R6 CALCOLO ONERI ISTRUTTORI	X
7	R7 DICHIARAZIONI	X
8	R8 SCHEDE ATTREZZATURE E MACCHINARI	X
9	R9 RELAZIONE DI RIFERIMENTO DI CUI AL COMMA 1 LETTERA "m" dell'art. 29-ter D.Lgs. 152/06	X
10	TAV.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	X
11	TAV.2 PLANIMETRIA INQUADRAMENTO LOTTI, LAY-OUT E PLANIMETRIA ACQUE METEORICHE.	X
12	TAV.3 FABBRICATO UFFICI	X
13	TAV.4 INQUADRAMENTO LOTTI E LAY-OUT CON DETTAGLIO	X
14	TAV 5 PROSPETTI E SEZIONI CAPANNONE ZONA ESISTENTE	X
15	TAV 6 SEGNALETICA	X
16	TAV 7 PLANIMETRIA CON PUNTI DI EMISSIONE E PARTICOLARI	X
17	TAV 8 PLANIMETRIA FONTI DI EMISSIONE RUMOROSE	X

¹Nel caso in cui le informazioni contenute negli allegati e/o schede o in parte di essi siano escluse dal diritto di accesso di terzi interessati, ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza e partecipazione ai procedimenti amministrativi, evidenziarle con l'apposizione della dicitura 'RISERVATO'. Con nota a piè pagina specificare le motivazioni della riservatezza.

La documentazione indicata come informazione riservata sarà pertanto visionata ed utilizzata esclusivamente dai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'A.I.A., ai quali è vietata la diffusione dei dati e delle informazioni riservate.

Rif.	Titolo	
A	Identificazione dell'impianto	X
B	Precedenti autorizzazioni dell'impianto e norme di riferimento	X
C	Materie prime ed ausiliarie utilizzate	X
D	Capacità produttiva	X
E	Emissioni in atmosfera	X
F	Risorsa idrica	X
G	Emissioni idriche	X
H	Emissioni sonore	X
I	Rifiuti	X
L	Energia	X
M	Allevamenti zootecnici	

Il sottoscritto, consapevole della propria responsabilità, dichiara che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri. Dichiara inoltre che gli elaborati e le relazioni facenti parte integrante della presente domanda si A.I.A. sono datati, timbrati e firmati da professionisti abilitati nelle singole materie.

Francavilla F.na, li 24.11.2014

Timbro e firma
FER.METAL SUD s.r.l.
L'Amministratore Unico

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e nello specifico dal D.Lgs 152/2006.

SCHEMA A **IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO**

Denominazione: Impianto per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti.

Codice IPPC: 5.1 **Codice NOSE:** 109.07 **Codice NACE:** 90 **Codice ISTAT:** 90.01 – **ISTAT ATECO 2007 :** 38.22.00

Classificazione IPPC:	Impianti per l'eliminazione dei rifiuti pericolosi
Classificazione NOSE-P:	Processi di Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti (altri tipi di gestione di rifiuti)
Classificazione NACE:	Processi di Smaltimento ed eliminazione di rifiuti
Classificazione ISTAT:	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi

Stato impianto: Impianto esistente con ampliamento da realizzare

Società proprietaria del sito: FER.METAL.SUD S.r.l.

DATI DEL GESTORE DELL'IMPIANTO

Ragione sociale: FER.METAL.SUD S.r.l.

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brindisi n.01710950740

Indirizzo dell'impianto: ZONA INDUSTRIALE (PIP) COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Frazione o località: VIALE DEL COMMERCIO

Comune: FRANCAVILLA FONTANA Provincia: BRINDISI CAP: 72021

Telefono: 0831.810733

Fax: 0831.813606

E-mail: info@fermetalsud.com

PEC: fermetalsudsr@pec.it

Coordinate geografiche (UTM WGS 84 fuso 33 N) : X **715090** - **4490384 m N** (parte centrale dell'impianto incluso ampliamento)

Sede legale e Sede amministrativa: Viale del Commercio – Z.I. – 72021 Francavilla Fontana (BR)

Responsabile legale:

Nome: **GIUSEPPE** Cognome: **CAVALLO**

Nato a **FRANCAVILLA FONTANA** prov. BRINDISI il **05.04.1966**

Residente a: Francavilla Fontana ,via Di Vagno n. 204 Sebenico,11

Domiciliato per la carica c/o FER.METAL.SUD S.r.l. – Viale del Commercio Z.I. – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR).

Tel. +39 0831.810733

Fax +39 8031.813606

E-mail: info@fermetalsud.com

PEC: fermetalsudsr@pec.it

codice fiscale: **CVL GPP 66D06 D761R**

Referente IPPC:

Nome **dr. Ing. CASAMASSIMA Gianluca**

Telefono: 3209048973

ZONA OPERATIVA
VIALE DEL COMMERCIO Z.I.
72100 - FRANCAVILLA FONTANA
pec: fermetalsudsr1@pec.it



E-mail: gianluca.casamassima@hotmail.it
Indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto):/ *via plateja n. 61 b*

Superficie totale (intesa come superficie totale dello Stabilimento nell'assetto impianto esistente): circa 6683 mq
circa **6610 mq** (intesa come superficie interna alla recinzione di impianto), di cui:

Volume totale capannoni di trattamento (circa):	2027,50 m³
Superficie coperta (assetto <i>impianto esistente incluso tettoia e uffici</i> circa):	2257,00 m²
Superfici scoperta impermeabilizzata (viabilità interna e piazzali) (assetto <i>impianto esistente</i> circa):	4426,00 m²

Responsabile tecnico: Direttore di Stabilimento – Giuseppe CAVALLO

Responsabile per la sicurezza: Direttore di Stabilimento – Giuseppe CAVALLO

Numero totale addetti: 8 attuali

Turni di lavoro: 1 - dalle ore 7,30 alle ore 17.00

Periodicità dell'attività: 12 mesi all'anno, 6 giornate lavorative settimanali

Anno di inizio dell'attività presso l'impianto in argomento: 2002

Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione: NUOVA REALIZZAZIONE

Data di presunta cessazione attività: n.d.

SCHEDA B

PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO E NORME DI RIFERIMENTO:

NUOVO IMPIANTO

Tab. B.1 - Identificazione dell'attività produttiva:

Impianto per lo smaltimento ed il recupero di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi e centro di autorottamazione di veicoli a motori fuori uso e loro parti.

Settore interessato	Numero Autorizzazione Data di emissione	Ente Competente	Norme di Riferimento	Note e Considerazioni
ARIA	356 del 18.00.2006	Regione Puglia	D.P.R. 203/88	
ARIA-GAS SERRA	-			
ACQUA	-			
RIFIUTI	D.D. n. 163 del 07.02.2012 Autorizz. N. 89 del 24.12.2013 Autorizz. N. 89 del 24.12.2013	Provincia di Brindisi	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii	
V.I.A.	356 del 18 luglio 2006	Regione Puglia		
PERMESSO A COSTRUIRE	103 del 28.03.2008			
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI	3497 del 16.04.2014	Comando Provinciale VV.F. di Brindisi		Vecchio impianto
VALUTAZIONE PROGETTO CON AMPLIAMENTO	8306 DEL 02.10.2013 1426 DEL 17.02.2014	Comando Provinciale VV.F. di Brindisi		Impianto con ampliamento
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001:2004	Ems-1115/s	RINA		
EMAS				
ISO 9001	13661/05/s	RINA		
OHSAS 18001				

SITUAZIONE INIZIALE

Classificazione dell'area prima dell'insediamento produttivo (come classificazione urbanistica):

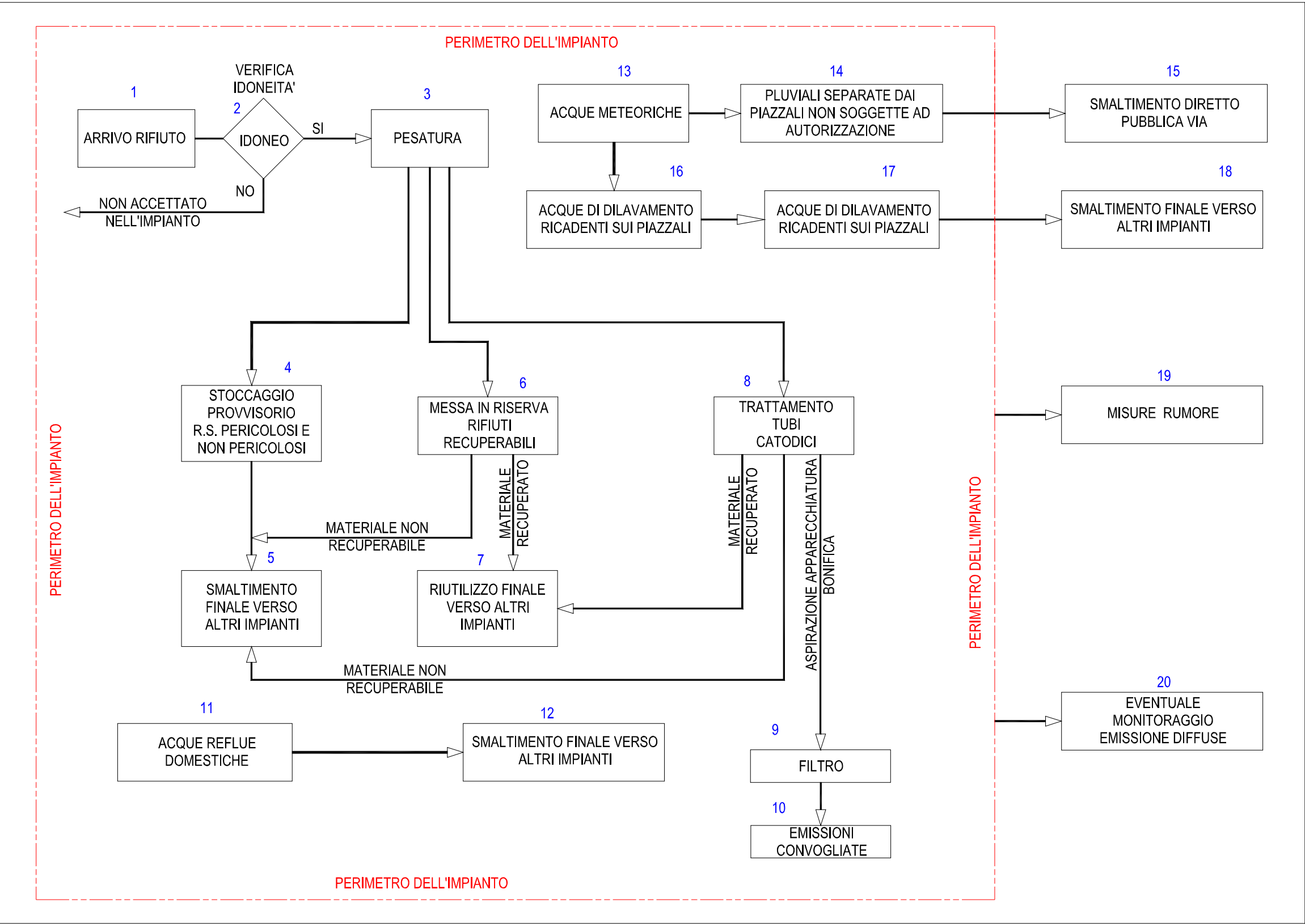
- **Zona industriale**

Se nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività produttive descrivere nella seguente tabella le attività svolte precedentemente:

Tab. B1

Attività			Settore ambientale interessato	Note
Identificazione dell'attività	Periodo			
	dal	al		

Lo schema a blocchi del funzionamento dello Stabilimento:



SCHEDA C

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto

Le quantità riportate si riferiscono alla situazione a regime

N. progr	Tipo di materia prima o ausiliaria	Quantità a regime (t/a)	Scheda di sicurezza (Si/No) ⁽¹⁾	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi
1	RIFIUTI PERICOLOSI	45.000		Liquido Fangoso solido	Capannoni e all'esterno come da progetto	Smaltimento rifiuti	10-11
2	RIFIUTI NON PERICOLOSI	150.000		Liquido Fangoso solido	Capannoni e all'esterno come da progetto	Smaltimento e recupero di rifiuti rifiuti	12-13-11

Tab. C2 - Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr. (rif. Tab. C1)	<u>Esterno allo stabilimento</u>		<u>Interno allo stabilimento</u>			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti (circa)	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	(Se Si Rif. Tab. n. E1)
Tutti i materiali	CAMION	2000-3000/ mese	Pala meccanica Ragno, muletti, Sistemi idraulici (pompe ecc)	Giornaliere e/o settimanale	No	-

SCHEDA D

CAPACITA' PRODUTTIVA

Tab. D1 – Elenco dei Prodotti Finiti relativi all'anno solare precedente alla presentazione della domanda (previsione)

N. progr.	Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione Numero serie/anno	Quantità prodotta t/anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°
2	Materie recuperate da avviare verso altri centri autorizzati per il riuso finale		Max 150.000	solido	Interno Capannone area esistente Tettoie varie zona esistente e nuova All'aperto	no	

Tab. D2 – Elenco degli intermedi prodotti nei diversi cicli produttivi per l'ottenimento dei prodotti riportati nella tab. D1.

Tipo di intermedio	Prodotto finale corrispondente	Quantità prodotta t/anno	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Rif. alla fase/reparto dello schema a blocchi del processo dov'è prodotto l'intermedio	Rif alla fase/reparto dove avviene il riutilizzo dell'intermedio.	Emissioni Diffuse/Fuggitive (Si/No)	Se Si rif. Scheda E. Tab. n°

SCHEDA E **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Emissioni convogliate in atmosfera generate da:

Materie prime NO

Fase/Reparto • trattamento tubi catodici (14 – rif. schema a blocchi)

Prodotto/Intermedio: NO

Tab. E1 – Caratteristiche delle Emissioni

Si fa riferimento ai dati di progetto:

Sigla dei condotti di scarico	E1 coordinate UTM WGS84: 715126, 4490323	
Portata aeriforme (Nm³/h)	386 (S)	
Temperatura aeriforme(°C)	18	
Inquinanti: (mg/Nm³)		
Composti organici (espressi come Carbonio organico totale - COT)	-	
Monossido di carbonio (CO)	-	
Ossidi di Azoto NOx (espressi come NO2)	-	
Ossidi di Zolfo SO2	-	
Polveri Totali	0,67	
Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapori (espressi come HCl)	-	
Composti inorganici del Fluoro (espressi come HF)	-	
<ul style="list-style-type: none">(*) - Valori limite di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nei fumi anidri pari al 5% in volume.Il valore limite di emissione per l'SO₂ è dato dall' Allegato I alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..		
Se Si indicare il rif. alla scheda sistemi di contenimento	Tab. E7	
Monitoraggio in continuo delle emissioni (S.M.E.)(Si/No)	No	
Durata emissione (ore/giorno e giorni/anno)	2	30
Velocità dell'effluente (m/s)	2,82	
Altezza dal suolo della sezione di Uscita del condotto di scarico(m)	10	
Altezza dal colmo del tetto della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	>2	
Diametro sezione di uscita del Condotto di scarico(m)	D1 = 0,225	

Emissioni diffuse per Materiali Polverulenti

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime no

Fase/Reparto -

Prodotto/Intermedio No

Tab. E2

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della struttura di contenimento e/o del cumulo	Descrizione delle misure di contenimento esistenti	Caratteristiche del materiale stoccato	Frequenza della movimentazione n.ore/giorno e giorni/anno		Flusso di massa	Logistica di movimentazione
Cumuli esterni	-	-	-	-	-	-	-
Cumuli interni	-	-	-	-	-	-	-
Produzione CDR	-	-				-	

Nota:

Emissioni Diffuse Gassose

Emissioni diffuse in atmosfera generate da:

Materie prime	No
Fase/Reparto	Biofiltro IMPIANTO SELEZIONE FORSU
Prodotto/Intermedio	No

Tab. E3

Tipologia della sorgente	Caratteristiche dimensionali della sorgente	Descrizione delle misure di contenimento	Caratteristiche della sostanza	Frequenza della movimentazione n°/giorno e giorni/anno		Flusso di massa (se valutabile) t/anno
Biofiltri	1200 m ²	Biofiltrazione delle arie esauste	Vedi Tabella	0	0	
		-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-

Emissioni Fuggitive

Emissioni fuggitive in atmosfera generate da:

Materie prime	NO
Fase/Reparto	NO
Prodotto/Intermedio	NO

Tab. E4

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di Manutenzione/controllo
	Gas			
	HL ²			
	HV ³			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			

² HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

³ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di Manutenzione/controllo
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			

Segue Tab. E5

Tipologia della sorgente	Stato fisico della sostanza emessa	Tempo di funzionamento h/gg o gg/anno	Flusso di massa (se valutabile) t/anno	Frequenza di Manutenzione/controllo
	Gas			
	HL ⁴			
	HV ⁵			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			
	Gas			
	HL			
	HV			

Emissioni in atmosfera

Tab. E6 - Emissioni totali dell'impianto comprensive delle emissioni convogliate, fuggitive, diffuse.

Inquinante	Convogliate (Tab. E1) Flusso di massa Nmc/h	Metodo applicato ⁶	Diffuse (Tab. E2 +Tab. E3) Flusso di massa Nmc/h	Metodo applicato ⁶	Fuggitive (Tab. E4 + Tab. E5) Flusso di massa t/anno	Metodo applicato ⁶	Totale t/anno
Biofiltro		S	4500	-	-	-	45
Apparecchiatura bonifica tubi catodici	785	M		-	-	-	n.d.
fuggitive		S	trascurabili	-	-	-	

⁴ HV: Liquidi Pesanti (Heavy Liquid)

⁵ HL: Liquidi Leggeri (Light Liquid)

⁶ S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

Tab. E7 - Sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera asserviti alle Emissioni Convogliate

Camino		E1	
Fase/reparto		Impianto di bonifica tubi catodici	
Tipologia del sistema		FILTRO A MEMBRANA CELLULOSA	
Componente e/o stadio del/dei sistema/i di contenimento		-	
Portata massima di progetto (Nm ³ /h)		866 (M)	
Portata effettiva dell'effluente (Nm ³ /h)		785 (M)	
Inquinanti: (mg/Nm ³)			
Composti organici (espressi come Carbonio organico totale - COT)		-	
Monossido di carbonio (CO)		-	
Ossidi di Azoto NO _x (espressi come NO ₂)		-	
Ossidi di Zolfo SO ₂		-	
Polveri Totali		3,90	
Composti inorganici del Cloro sotto forma di gas o vapori (espressi come HCl)		-	
Composti inorganici del Fluoro (espressi come HF)		.	
Rendimento medio garantito (%)		99%	
Rifiuti prodotti dal sistema	Codice C.E.R. materiale recuperabile da avviare a impianti di compostaggio come materia prima	Materiali filtranti	Cippato di natura legnosa
Perdita di carico (kPa)		n.d.	
Consumo d'acqua (m ³ /h)		0	
Consumo di energia oraria - annua		n.d.	n.d.
Gruppo di continuità (Si/No)		No	
Tipo di combustibile		-	
Sistema di riserva (Si/No)		No	
Trattamento acque e/o fanghi di risulta (Si/No)		No	
Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (Si/No)		No	
Manutenzione (ore/anno)		50	

Metodo applicato: S = Stimato; C = Calcolato; M = Misurato.

SCHEDA F
RISORSA IDRICA

Tab. F1 – Approvvigionamento idrico per l'impianto.

Dati stimati a regime (STIMA)

Fonte	Volume acqua totale annuo				Consumo giornaliero medio				Consumo nei periodi di punta				Giorni di punta	Mesi di Punta
	Acque industriali				Acque industriali				Acque industriali					
	Compostaggio <i>m³/anno</i>	Umidificatore <i>m³/anno</i>	Irrorazione biofiltro <i>m³/anno</i>	Usi domestici <i>m³/ anno</i>	Compostaggio <i>m³/ giorno</i>	Umidificatore <i>m³/ giorno</i>	Irrorazione biofiltro <i>m³/ giorno</i>	Usi domestici <i>m³/ giorno</i>	Compostaggio <i>m³/anno</i>	Umidificatore <i>m³/anno</i>	Irrorazione biofiltro <i>m³/anno</i>	Usi domestici <i>m³/ giorno</i>		
Pozzo				994				Max 3,70						

SCHEDA G **EMISSIONI IDRICHE**

I reflui idrici generati dallo Stabilimento, nell'assetto futuro per il quale si richiede Autorizzazione Integrata Ambientale, sono costituiti da:

Acque nere prevalentemente domestiche (previsione futura)	Circa 260 m ³ /anno
Acque meteoriche di dilavamento	Circa 6848 m ³ /anno

Emissioni idriche derivanti da:

Piazzali scoperti SI

Materie prime no

Fase/Reparto -

Prodotto/Intermedio No

Tab. G1-S1- Acque industriali: modalità e quantità di scarico

Continuità ☒ Tutto l'anno

Nel tempo ☐ gen ☐ feb ☐ mar ☐ apr ☐ mag ☐ giu ☐ lug ☐ ago ☐ set ☐ ott ☐ nov ☐ dic

Frequenza dello scarico Giorni/anno Giorni/sett. Ore/giorno

Frequenza operazioni n. operazioni/anno n. operazioni/giorno

Durata operazioni di scarico ore minuti

Riciclo effluente idrico % Riciclo

Variazioni repentine quali/quantitative no

Tipologia dello scarico

Ricettore⁷

Bacino

Corpo idrico

Portata (m³/giorno)

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l
Tutte le acque scaricate nel recapito finale rispetteranno i limiti quali/quantitativi previsti dal d.lgs 152/06 e ss.mm.ii. Tab.4 dell'Allegato 5.	

Nell'impianto si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tab. 3/A e 5 dell'allegato n° 5 al D.Lgs. n° 152/06, nei cui scarichi è accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazione sup. ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del D.Lgs. 152/06.

☐ ☐

Se Si compilare la seguente tabella.

Inquinanti	mg/l

sistema di trattamento					
------------------------	--	--	--	--	--

Tab. G2 – Sistemi di contenimento delle acque industriali asserviti allo scarico denominato S1:

L'impianto di trattamento, di tipo chimico-fisico, è composto dalle fasi di grigliatura, vasca di aereazione/sollevamento, chiariflocculazione e filtrazione

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento				
Tipologia del sistema	Impianto di tipo a fanghi attivi ad ossidazione totale, con trattamento primario (grigliatura), un trattamento chimico fisico per i reflui con elevato carico organico o con presenza di metalli non abbattibili con il processo biologico ed un trattamento secondario (ossidazione) e terziario (affinamento).			
Portata massima di progetto (m ³ /h)				
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)				
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle	a monte	a valle
Rendimento medio garantito (%)				
Rifiuti prodotti dal sistema	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno
<i>Fanghi</i>				
Consumo d'acqua (m ³ /h)				
Consumo di energia	Oraria	annua	Oraria	annua
Gruppo di continuità (Si/No)	no			
Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità	no			
Sistema di riserva (Si/No)	no			
Manutenzione (ore/settimana)	ord.	straord.	ord.	straord.

**Limiti previsti dal D.Lgs 152/06 per il recapito finale

Tab. G3

Acque per usi domestici:

Frequenza dello scarico	<input type="text" value="12"/> mesi/anno	<input type="text" value="6"/> giorni/sett.	<input type="text" value="16"/> ore/giorno
Carico globale in A.E.	<input type="text" value="200"/>		
Ricettore ⁸	<input type="text" value="Smaltimento verso altri impianti"/>		
Bacino	<input type="text"/>		

Acque meteoriche e/o di dilavamento:

Provenienza	<input type="text" value="Superfici pavimentate esterne"/>		
Superficie relativa (m ²)	<input type="text" value="12000 circa"/>		
Ricettore ³	<input type="text" value="Smaltimento verso altri impianti"/>		
Portata (m ³ /anno)	<input type="text" value="6840"/>	metodo ⁹	<input type="text" value="S"/>
Bacino	<input type="text"/>		

Concentrazione degli inquinanti

Inquinanti	mg/l	metodo⁴

Tab. G4 – Emissioni totali di inquinanti nelle acque di scarico comprensive delle acque industriali, domestiche e di dilavamento:

NON PRESENTI

CHEDA H
EMISSIONI SONORE

Emissioni sonore generate da:

Materie prime	NO
---------------	----

Fase/Reparto	Intero Stabilimento
--------------	---------------------

Altre fasi accessorie	NO
-----------------------	----

Tab. H1

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità	<input checked="" type="checkbox"/> Misurazioni in campo
	<input type="checkbox"/> Uso di modelli di calcolo previsionale
Sorgenti sonore oggetto della valutazione:	
Lo Stabilimento è stato considerato come unica sorgente fissa di rumore; le misure saranno effettuate in 4 postazioni lungo il perimetro dello stabilimento. (vedi tavola allegata)	
Sorgenti sonore presenti nella zona:	
<input checked="" type="checkbox"/> Strada piano	
<input checked="" type="checkbox"/> Insediamenti industriali adiacenti	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> Torrenti e fiumi:	
<input type="checkbox"/> Altro:	

Classe di appartenenza del complesso

<u>Classe acustica dei siti confinanti</u>	
Rif. planimetrici	Classe acustica
Manca la zonizzazione	Area industriale

Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore.

Sorgente sonora: Intero stabilimento

<u>Interventi sulla sorgente</u>		
Installazione di una barriera antirumore (Si/No)	si	Solo all'interno capannone
Isolamento acustico della struttura(Si/No)	No	
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)	No	
Installazione di silenziatori(Si/No)	No	
Altro: Strutture collocata in edificio chiuso	Si	Attività interne al capannone

SCHEDA I **RIFIUTI**

Materie prime	NO
---------------	----

Fase	
------	--

Prodotto/Intermedio	NO
---------------------	----

Tab. I1 - Tipologia del rifiuto - Rifiuti Prodotti dal Ciclo Produttivo dello Stabilimento - STIMA DEI QUANTITATIVI A REGIME

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
01	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	-	4000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE	-	-
02	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRIC., ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATT. E PREP. DI ALIMENTI	1.000	4000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE	-	-
03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE	500	3000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
04	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE	1.000	3000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE	1.000	5000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	500	2000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	1.000	5000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
08	RIF. DELLA PROD., FORMULAZ., FORNIT. ED USO DI RIVEST. (PITT., VER. E SM. VETR.), ADES., SIG. E INCH. STAMPA	1.000	7000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA	700	1500	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	2.000	3000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
11	RIF. PROD. DAL TRATT. CHIM. SUPERF. E DAL RIVEST. DI METAL. ED ALTRI MATER.; IDROMETALL. NON FERROSA	1.000	1700	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
12	RIF. PROD. DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATT. FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	500	5000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		
13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)	5.000	-	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIME NTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteristi che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 e 08)	2.000	-	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
15	RIF. DI IMBALL., ASSORBENTI, STRACCI, MATER. FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIF. ALTRIMENTI)	3.000	-	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	7.400	20.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
17	RIF. DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZ. E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	2.000	10.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		
19	RIF DA IMP DI TRAT DEI RIF, IMP DI TRATT DELLE ACQ REF F SITO E DA POTAB DELL'ACQ E DA PREP PER USO IND	10.000	45.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie	ALTRI IMPIANTI DI RECUPERO, DICARCHE O ALTRI IMPIANTI DI SMALTIMENTO FINALE		

Descrizione rifiuto (CER - DESCRIZIONE)		Quantità		Attività di proven ienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazio ne	%	Caratteri che chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso.
		Pericolosi	Non Pericolosi							
		t/anno	t/anno							
20	RIF URB (RIF DOM E ASSIM PROD DA ATTIV COMMER E INDUS NONCHÉ DALLE ISTIT) INCL I RIF DELLA RACC DIFF	3.000	15.000	VARIE	vari (vedi dettaglio in relazione)	RS	varie			
Quantità totale di rifiuti		45000	150000							

N.B.: i quantitativi sopra riportati per ogni tipologia sono indicativi e possono variare in aumento a discapito dei quantitativi di altre tipologie di rifiuti, fermo restando i quantitativi complessivi massimi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da trattare nel centro.

Tab. I2 – Deposito all'interno dello stabilimento

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Rif. planimetria	Capacità del deposito (t)	Modalità di gestione del deposito	Destinazione successiva
			Pericolosi		Non pericolosi					
			t/anno	m³/a nno	t/anno	m³/an no				
Deposito temporaneo rifiuti	tutti		Max 45.000		Mx 150.000		Vedere: TAV.04 Aree di stoccaggio e lavorazione		Secondo le modalità stabilite dal D.Ls 152/06	D1-D12 E D14

NOTE: Il deposito temporaneo dei rifiuti avverrà secondo i limiti temporali e volumetrici previsti dalla legislazione vigente. I rifiuti saranno quindi trasferiti presso impianti di smaltimento/recupero autorizzati

Tab. I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento

Il complesso IPPC non svolgerà attività di deposito all'esterno dello stabilimento.

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Destinazione	
			Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
			t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno		
Quantità totale rifiuti								

Tab. 14 – Operazioni di smaltimento

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
esterno	1	RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHE' DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	2	RIFIUTI PRODOTTI DA AGRIC., ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATT. E PREP. DI ALIMENTI	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	3	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	4	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	5	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	6	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	7	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - raggruppamento preliminare per D1-
esterno	8	RIF. DELLA PROD., FORMULAZ., FORNIT. ED USO DI RIVEST. (PITT., VER. E SM. VETR.), ADES., SIG. E INCH. STAMPA	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	9	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	11	RIF. PROD. DAL TRATT. CHIM. SUPERF. E DAL RIVEST. DI METAL. ED ALTRI MATER.; IDROMETALL. NON FERROSA	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	12	RIF. PROD. DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATT. FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14
esterno	13	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 – deposito preliminare per D1-D14

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
esterno	14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 e 08)	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - deposito preliminare per D1-D14
esterno	15	RIF. DI IMBALL., ASSORBENTI, STRACCI, MATER. FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIF. ALTRIMENTI)	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - deposito preliminare per D1-D14
esterno	16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - deposito preliminare per D1-D14
esterno	17	RIF. DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZ. E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - deposito preliminare per D1-D14
esterno	19	RIF DA IMP DI TRAT DEI RIF, IMP DI TRATT DELLE ACQ REF F SITO E DA POTAB DELL'ACQ E DA PREP PER USO IND	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - deposito preliminare per D1-D14
esterno	20	RIF URB (RIF DOM E ASSIM PROD DA ATTIV COMMER E INDUS NONCHÉ DALLE ISTIT) INCL I RIF DELLA RACC DIFF	D13 - raggruppamento preliminare per D1-D12 D14 - ricondizionamento preliminare per D1-D12 D15 - deposito preliminare per D1-D14

NOTE: Le operazioni di smaltimento per ogni singolo codice di rifiuto sono riportate nel dettaglio nella tabella unita alla relazione tecnica.

Tab. 15 - Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto	Quantità		Tipo di recupero	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 5/02/1998)	
		t/h	t/anno		(Si/No)	Codice tipologia	(Si/No)	Codice tipologia
Interno ed esterno	Materiali ferrosi		Max 100.000	R4 - R13	no	CER come da elenco in relazione	no	CER come da elenco in relazione
Interno ed esterno	Materiali metallici non ferrosi e metalli misti		Max 30.000	R4 - R13	no	"	no	"
Interno ed esterno	Plastica ed imballaggi in plastica		Max 10.000	R3 - R13	no	"	no	"
Interno ed esterno	Legno ed imballaggi in legno		Max 5.000	R3 - R13	no	"	no	"

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto	Quantità		Tipo di recupero	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 5/02/1998)	
		t/h	t/anno		(Si/No)	Codice tipologia	(Si/No)	Codice tipologia
Interno ed esterno	Rifiuti di vetro e imballi di vetro		Max 8.000	R3 – R13	<i>no</i>	<i>CER come da elenco in relazione</i>	<i>no</i>	<i>CER come da elenco in relazione</i>
Interno ed esterno	Rifiuti di costruzione e inerti in genere		Max 5.000	R5 – R13	<i>no</i>	<i>“</i>	<i>no</i>	<i>“</i>
Interno ed esterno	Cavi elettrici		Max 8.000	R3-R4 – R13	<i>no</i>	<i>“</i>	<i>no</i>	<i>“</i>
Interno ed esterno	Materiali provenienti da interventi di bonific		Max 45.000	R3-R4 – R5- R13	<i>no</i>	<i>“</i>	<i>no</i>	<i>“</i>

NOTE: L'attività svolta è di recupero dei rifiuti, ma in procedura ordinaria. - Le operazioni di recupero per ogni singolo codice di rifiuto sono riportate nel dettaglio nella tabella unita alla relazione tecnica. – i quantitativi indicati sono indicativi e possono variare in funzione dell'attività di recupero svolta sui vari tipi di materiale.

SCHEMA L

ENERGIA

Tab. L1 - Produzione di energia dell'intero impianto.

Fase	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile	Funzionamento (ore/anno)
	Potenza termica nominale kW _t	Produzione annua kW _t h	Potenza elettrica nominale kW _e	Produzione annua		Energia riutilizzata KWh	Tipo	Consumo orario kg/h		
				Termica KW _t anno	Elettrica KWh					
Totale										

Tab. L2 - Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica)

Fase	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile Litri/anno	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Consumo annuo MW _t /h	Potenza elettrica nominale MW	Consumo annuo kWh	Tipo	Consumo orario t/h		
Intero stabilimento				3.394.560				
Totale				3.394.560				

L3 - Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia

Sigla dell'unità	
Identificazione della fase/ reparto	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento %	
Sigla dell'emissione	

SCHEDA M

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

Sezione non applicabile